



Data di pubblicazione: 31/12/2021

Nome allegato: *Determina indizione n. 203 dd. 27.12.2021.pdf*

CIG: 902061924A;

Nome procedura: *Procedura aperta telematica di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del "Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Trentino Alto Adige dell'INPS"*



INPS

DIREZIONE REGIONALE TRENINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 203/2021 del 27.12.2021

OGGETTO: Determinazione a contrarre.

Procedura aperta telematica di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili INPS della regione Trentino Alto Adige», per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Autorizzazione alla spesa complessiva, al netto dell'opzione di rinnovo per una annualità e comprensiva degli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza, di € 2.649.800,96 (IVA inclusa) di cui € 2.169.688,00 per i servizi ed € 477.331,36 per IVA 22%, da imputare al capitolo 5U1104014/03 degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, ed € 2.781,60 (IVA inclusa) di cui € 2.280,00 per oneri da rischi di interferenza ed € 501,60 per IVA 22% da imputare al capitolo 8U1104052/06.

Importo per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento pari a € 43.439,36 da imputare sul capitolo di spesa 5U1104014/03 dell'esercizio finanziario 2021.

Importo di spesa di € 600,00 a titolo di versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in base alla Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020, da imputare al capitolo di spesa 5U1208005/06 dell'esercizio finanziario 2021.

CIG: 902061924A.

IL DIRETTORE REGIONALE**VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;**VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25 ottobre 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica di data 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 135 del 6 aprile 2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Regionale Trentino Alto Adige, di durata triennale con decorrenza 06/04/2020, al dott. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo;
- VISTO** il Piano Triennale 2021-2023 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS l'esercizio 2021;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 12 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata approvata la nota di assestamento al preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 103 del 21 luglio 2021;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23 della Legge 15/05/1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale dell'INPS per l'esercizio 2022;

- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), e ss.mm.ii.;
- VISTI** in particolare, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 ";
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ";
- VISTO** il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.111 del 15 maggio 2018;
- VISTO** il decreto 2 dicembre 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 20 del 25 gennaio 2017;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016, nei contratti di servizi è necessario individuare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative tabelle ministeriali;
- CONSIDERATO** che, a tale fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16, e 216, comma 4, del D. Lgs. n. 50/16, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- DATO ATTO** che al personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari si applicano le tabelle di cui al D.M. 21 marzo 2016, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice e in virtù delle suddette tabelle, i costi della manodopera sono stati stimati in € 1.946.609,00 (unmilionenovecentoquarantaseimilaseicentonove/00), e che i medesimi sono compresi nell'importo massimo stimato del servizio oggetto di affidamento;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302 del 29 dicembre 2005 – Supplemento Ordinario n. 62/L;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 1121 del 29 dicembre 2020, recante «*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021*»;

- VISTO** il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante «*Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza*» ed il relativo regolamento attuativo R.D. 6 maggio 1940, n. 635;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 36 del 14 febbraio 2011 – Supplemento Ordinario n. 37;
- VISTO** in particolare, l'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 del suddetto decreto n. 269/2010, in base al quale sono definiti "siti con speciali esigenze di sicurezza" i "siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS...)";
- TENUTO CONTO** che le Direzioni regionali dell'INPS devono assicurare gli alti livelli di tutela e sicurezza richiesti dal citato D.M. 269/2010;
- VISTO** il messaggio INPS.HERMES del 4 agosto 2014 n. 6453, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS" il quale specifica, *inter alia*, che "[...] Il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, [...] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza";
- VISTO** il messaggio Hermes n. 3764/2018 del 15 ottobre 2018 ("Obbligo utilizzo procedure di gara dematerializzate tramite piattaforma Consip. Procedura telematica ASP"), con cui è stata data notizia che la Direzione Centrale Acquisti e appalti ha stipulato un apposito protocollo di intesa con Consip S.p.a. per l'utilizzo, a titolo gratuito, del sistema informatico di negoziazione ASP (Application Service Provider), piattaforma telematica accessibile dal portale www.acquistinretepa.it;
- CONSIDERATO** che la Direzione Centrale competente, a mezzo PEI del 29 aprile 2021, n. 33063, ha comunicato di aver predisposto la documentazione standard di gara, recependo, peraltro, l'apposito kit documentale fornito da Consip s.p.a. per l'utilizzo di ASP, precisando che la gara dovrà essere espletata dalle Direzioni regionali, quali stazioni appaltanti, in tempi utili e compatibili rispetto alla scadenza del vigente contratto;
- VISTO** il messaggio PEI INPS. 0017.01/12/2021.0102850 con cui la Direzione Centrale Risorse Strumentali ha autorizzato questa Direzione regionale ad instaurare a livello territoriale la nuova procedura di selezione del contraente, ai sensi della Determinazione commissariale 88/2010 del 3 maggio 2010 ("*Limiti alle competenze in materia di spesa*"), nonché ad avviare la procedura selettiva mediante l'utilizzo della Piattaforma ASP di Consip, ai sensi dell'art. 40, comma 2 del Codice;
- CONSIDERATO** che sul sito Internet www.consip.it è stato pubblicato il Bando istitutivo del

Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di Servizi di Vigilanza;

CONSIDERATO che alla data di adozione della presente determinazione non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al predetto Bando SDAPA e i successivi termini per l'esame delle predette domande da parte di Consip, ai sensi dei paragrafi 5.1.1 e 5.1.2 del Capitolato d'oneri;

PRESO ATTO del parere legale del Coordinamento generale legale dell'8 luglio 2015 prot. n. 13173 in materia di vigilanza privata di cui al D.M. 269/10, nell'ambito del quale è stata affermata *"la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)"*;

ATTESO che, anche sulla base del suddetto parere e come previsto nella predetta documentazione standard, l'oggetto della gara da svolgersi per l'affidamento del servizio di vigilanza sul territorio della Direzione regionale Trentino-Alto Adige è stato definito in relazione alle seguenti prestazioni:

- Vigilanza fissa;
- Vigilanza saltuaria in zona;
- Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza;
- Noleggio periferica di collegamento;
- Intervento su allarme;

CONSIDERATO che la durata contrattuale dei servizi di vigilanza è di 48 mesi e il corrispettivo a plafond, massimo spendibile previsto, è pari ad € 2.649.800,96 (IVA inclusa) di cui € 2.171.968,00 per i servizi ed € 477.832,96 per IVA 22%, comprensivo degli oneri per rischi da interferenza;

CONSIDERATO l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 12 mesi, per un importo complessivo di € 542.422,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

CONSIDERATO che in tal caso la Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto originario;

CONSIDERATO che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

CONSIDERATO che a fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato da questa Direzione Regionale per l'acquisizione del suddetto servizio per 48 mesi, comprensivo dell'opzione di rinnovo di 12 mesi nonché degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, risulta pari a € 2.714.390,00, IVA esclusa, ed € 3.311.555,80 IVA compresa, e che tale importo risulta coerente non solo con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni da quest'ultima determinati sulla base di elementi di tipo statistico-consuntivo (spesa risultante dai piani di intervento attivati) e preventivo, ma anche:

- con l'articolazione dei servizi, elaborata in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 269/10 e coerentemente con gli indirizzi espressi nel parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale;
- con gli elevati *standard* di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/10;
- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP, l'ex ENPALS e l'ex IPOST;

CONSIDERATO che l'importo in parola risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, e che, pertanto, si rende necessario addivenire alla selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio mediante procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice;

DATO ATTO che il servizio di vigilanza presso gli immobili di questa Direzione regionale è attualmente eseguito dal R.T.I. Cittadini dell'Ordine spa (mandataria) P.I. 02415990213, con sede legale in Bolzano, - Corpo di Vigilanza Notturna srl (mandante) P.I. 003408220224, con sede legale in Rovereto (TN), Rangers srl (mandante) P.I. 00864080247, con sede legale in Vicenza, in virtù del contratto di appalto aggiudicato con determinazione n. 96 del 03/05/2018, all'esito della procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione n. 270 del 11/12/2017, stipulato in data 02/07/2018 ed in scadenza il 30/06/2022 a seguito esercizio di ripetizione di servizi analoghi per un anno;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del Codice, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. 80078750587202100048;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o territoriali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'allegato D, sezione III, punto 3.b.1, del D.M. 269/2010, rendono operativamente preferibile una gestione unitaria del servizio, in quanto: i) essa garantisce il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) l'eventuale suddivisione e frammentazione dell'appalto, oltre che a livello regionale, anche a livello sub-regionale, comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, come descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, sono pari a € 2.280,00 IVA esclusa per 48 mesi;

DATO ATTO che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, al fine di selezionare l'operatore economico che presenti l'offerta più confacente alle esigenze di questa Direzione;

- RITENUTI** congrui, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati all'art. 16 del Disciplinare di gara, tenuto conto delle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento;
- RITENUTE** altresì congrue le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate all'art. 16 del Disciplinare di gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010, anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal sopra richiamato Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante «*Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS"*»;
- CONSIDERATO** che la formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente le Linee guida n. 2 di attuazione del Codice, recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*», approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;
- RITENUTO** necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- CONSIDERATO** che, in virtù della suddetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa e avvenga solo nell'ambito delle categorie professionali previste dal nuovo contratto;
- DATO ATTO** che, ai fini dell'affidamento, sarà utilizzata la documentazione di gara standard predisposta dalla Direzione centrale competente, salvi gli opportuni adeguamenti legati all'evoluzione dei fabbisogni come sopra rappresentati e alle particolari necessità di carattere territoriale;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, così come stimato da questa Direzione sulla scorta della documentazione di gara standard predisposta dalla Direzione Centrale competente, derivante dall'analisi dei fabbisogni nonché delle pregresse aggiudicazioni, ammonta a complessivi € 2.171.968,00, IVA esclusa (di cui € 2.280,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso);
- CONSIDERATO** che detto importo è da intendersi quale plafond massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, la Stazione appaltante potrà attivare apposite Richieste di Fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;
- CONSIDERATO** che i servizi potranno essere usufruiti in un'ottica di massima flessibilità operativa tra le strutture, in base alle effettive esigenze di sicurezza delle sedi, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso apposite Richieste di Fornitura;
- RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a 48 mesi naturali e consecutivi, recependo la durata prevista nella documentazione di gara standard, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento;

CONSIDERATA la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per una durata pari a n. 12 mesi, per un importo complessivo di € 542.422,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

TENUTO CONTO altresì della necessità di prevedere la facoltà, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, di poter prorogare il servizio alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106 del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, onde evitare interruzioni nell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in tal caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante;

ATTESA l'autorizzazione, pervenuta con nota prot. 0017.01/12/2021.0102850 del Direttore centrale della Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisiti, al superamento dei limiti di spesa di cui alla determinazione commissariale n. 88/2010;

CONSIDERATO che, allo stato attuale non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

TENUTO CONTO che, in considerazione delle caratteristiche del servizio da svolgere, delle particolari esigenze di sicurezza dell'INPS e della composizione del mercato di riferimento si ritiene congruo richiedere specifici requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, ai sensi dell'art. 83 del Codice, così come dettagliati all'art. 7 del Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, si ritiene di selezionare l'operatore economico a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice;

RITENUTO di espletare la procedura di affidamento in modalità dematerializzata attraverso il sito www.acquistinretepa.it in modalità ASP (*Application Service Provider*), in conformità agli artt. 40, comma 2, 52 e 58 del Codice, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 82/2005;

RITENUTO di gestire tutte le fasi della procedura - pubblicazione, presentazione e analisi delle offerte, aggiudicazione, comunicazioni e scambi di informazioni con gli operatori economici - attraverso il suddetto Sistema telematico;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

DATO ATTO che la gestione telematizzata del processo di acquisto del servizio in parola consentirà all'Istituto di svolgere, in modalità telematica, tutti i successivi processi di lavorazione, quali la prenotazione della spesa, la regolare esecuzione, il collaudo, il pagamento delle fatture e l'applicazione delle penali, garantendo un uso ottimale delle risorse, in ottemperanza al principio di economicità ed efficienza;

RITENUTO congruo porre a base di gara i seguenti prezzi unitari, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	Tipologia prestazione	Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)
1	Vigilanza fissa	23,00 euro/ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	0,60 euro/minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	40,00 euro/mese, per obiettivo
4	Noleggio periferica di collegamento	20,00 euro/mese, per obiettivo
5	Intervento su allarme	20,00 euro/intervento

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del Codice, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo nelle ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del Codice;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Codice, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal comma 1 della precitata norma, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del medesimo comma 1, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7, del Codice;

VISTO l'art. 105, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art.49 comma 2 lett. a) del DL 77/2021 ai sensi del quale: *"Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'art. 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali"*;

CONSIDERATO che si è provveduto ad inserire, all'articolo 9 del disciplinare di gara, rubricato "Subappalto", l'indicazione che le prestazioni di cui all'art. 3 comma 2 lettera a) Vigilanza fissa, e lettera b) Vigilanza saltuaria del disciplinare stesso devono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario dell'appalto;

- CONSIDERATO** che tale necessità è motivata da questa Stazione Appaltante con riferimento alla peculiare natura e complessità delle prestazioni di vigilanza fissa e di vigilanza saltuaria, il cui corretto svolgimento è essenziale per il pieno soddisfacimento delle ragioni di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'allegato D, sezione III, punto 3.b.1, del D.M. 69/2010, che rendono necessario che le stesse siano direttamente eseguite dall'aggiudicatario dell'appalto, mentre le ulteriori e residue prestazioni di vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza, noleggio periferica di collegamento, intervento su allarme, anche in relazione al rispettivo valore economico, sono ritenute suscettibili di essere svolte anche in regime di subappalto;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione Appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che il funzionario Arch. Assunta Roscilli Leone, individuato per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO** che, secondo quanto disposto al punto 10.2 delle Linee Guida A.N.AC n. 3 del 26 ottobre 2016, il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento tra l'altro, nei casi in cui le prestazioni siano di importo superiore a € 500.000 e quando ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;
- RITENUTO** di nominare ai fini dell'esecuzione contrattuale, la dott.ssa Eloise Santopietro, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018 e la rag. Filomena Patrizia Di Barca quale Assistente del direttore dell'esecuzione;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) individuato nel codice alfanumerico n. 902061924A, da indicarsi nel bando di gara a cura della Stazione Appaltante, e nella ricevuta di versamento del contributo da produrre in sede di offerta a cura dei concorrenti, secondo le dettagliate prescrizioni poste dal disciplinare di gara, in conformità alle disposizioni suddette;

ATTESO che il contributo richiesto alla stazione appaltante e ai concorrenti a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 64, della Legge 23/12/2005 n. 266, di cui alla Delibera ANAC n. 1121/2020 è pari ad € 600,00 per la stazione appaltante e ad € 140,00 per gli operatori economici partecipanti;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 72 e 73 del Codice e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del bando di gara nella GURI e sui quotidiani, nella misura indicativa di € 20.000,00 e integralmente anticipata dall’Istituto, graveranno sull’aggiudicatario, tenuto al relativo rimborso all’Istituto entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

CONSIDERATO che l’importo massimo stimato per l’acquisizione dei servizi oggetto di procedura, quantificato presuntivamente in € 2.171.968,00 (Euro duemilionicentosestantunomilanovecentosessantotto/00) IVA esclusa, pari a € 2.649.800,96 (Euro duemilioneicentoquarantanovemilaottocento/96) IVA inclusa, è imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03 (per i servizi) e sul capitolo di spesa 8U1101052/06 (per oneri di sicurezza), da ripartire anno per anno come segue:

Capitolo di spesa	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025	anno 2026	Totale (IVA inclusa)
5U110401403	€ 330.877,42	€ 661.754,84	€ 661.754,84	€ 661.754,84	€ 330.877,42	€ 2.647.019,36
8U110405206	€ 347,70	€ 695,40	€ 695,40	€ 695,40	€ 347,70	€ 2.781,60
TOTALI	€ 331.225,12	€ 662.450,24	€ 662.450,24	€ 662.450,24	€ 331.225,12	€ 2.649.800,96

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all’esercizio finanziario 2022, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022, mentre le somme relative agli anni 2023, 2024, 2025, 2026 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione;

CONSIDERATO che l’appalto in parola è altresì ricompreso nel *report “Contratti pluriennali da stipulare”* allegato al Bilancio di previsione 2022;

VISTO l’art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, per l’erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l’erogazione stessa all’emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

RILEVATO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 43.439,36 da imputare, per l'esercizio finanziario 2021, come di seguito specificato:

CAPITOLO	IMPORTO ANNO 2021
5U110401403	43.439,36 €

VISTO che sono stati acquisiti i visti di prenotazione della spesa n. 8380-2021-V0146 e n. 8380-2021-V0147;

DATO ATTO che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità al proprio ordinamento, determini di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli atti della procedura in oggetto, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta di rilievo comunitario, indetta ai sensi dell'art. 60 del Codice, in modalità telematica su piattaforma ASP, per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto il servizio di vigilanza presso gli immobili INPS della regione Trentino Alto Adige, per un importo a base d'asta per 48 mesi pari a € 2.171.968,00, al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, sia applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del Codice;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva presunta per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura quantificata presuntivamente in € 2.169.688,00 (euro duemilionesessantannove/00) IVA esclusa, pari ad € 2.647.019,36 (Euro duemilionesessantannove/36) IVA inclusa, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.280,00 + IVA al 22% pari a € 2.781,60 IVA inclusa, per un totale complessivo pari a € 2.649.800,96 (duemilionesessantannove/96), da imputare e ripartire anno per anno nei seguenti importi in euro:

Capitoli di spesa	Oggetto	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	totale
5U110401403	Servizi di vigilanza (IVA al 22% compresa)	€ 330.877,42	€ 661.754,84	€ 661.754,84	€ 661.754,84	€ 330.877,42	€ 2.647.019,36
8U110405206	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA al 22 % compresa)	€ 347,70	€ 695,40	€ 695,40	€ 695,40	€ 347,70	€ 2.781,60
Totale		€ 331.225,12	€ 662.450,24	€ 662.450,24	€ 662.450,24	€ 331.225,12	€ 2.649.800,96

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 43.439,36, da imputare come da seguente tabella:

CAPITOLO	IMPORTO ANNO 2021
5U110401403	€ 43.439,36

- di nominare Responsabile unico del procedimento l'arch. Assunta Roscilli Leone, ai sensi dell'art. 31 del Codice;
- di nominare ai fini dell'esecuzione contrattuale, la dott.ssa Eloise Santopietro, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice e del D.M. 49/2018 e la rag. Filomena Patrizia Di Barca quale Assistente del direttore dell'esecuzione;
- di dare mandato al RUP per i successivi incombeni di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni;
- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 43.439,36, da imputare al capitolo 5U1104014/03 dell'esercizio finanziario 2021.

IL DIRETTORE REGIONALE

Antonio Maria Di Marco Pizzongolo

(documento firmato in originale)